



Mensile di informazione religiosa
per la Pastorale della Parrocchia
San Bernardino di Molfetta

Parroco: don Raffaele Tatulli
Redazione: Marcello la Forgia, Mirko Sabato
Marianna Scattarelli



Comunionione

ANNO XIII N. 1 - novembre 2024

PRIMO PIANO

CONSIGLIO PASTORALE: LINEE PROGRAMMATICHE PER L'ANNO 2024-2025



Marcello la Forgia
Vicepresidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Linguaggi e comunicazione. Formazione alla vita e alla fede e formazione degli operatori pastorali. Lavorare in rete con le altre parrocchie. Saranno queste le **linee operative pastorali** della Parrocchia San Bernardino per l'anno pastorale 2024/2025, così come definite durante il Consiglio Pastorale Parrocchiale dello scorso 1 ottobre (nella foto don Raffaele, la Segretaria Giovanna Pansini e don Angelo). Queste linee, come ha spiegato don Raffaele, sono state desunte dalle indicazioni pastorali fornite dal Vescovo, Mons. Domenico Corracchia, durante la seconda giornata del Convegno Diocesano Pastorale, di cui è possibile leggere una sintesi sul sito parrocchiale (a fianco una infografica esplicativa). Nello stesso Consiglio, dopo l'introduzione di don Raffaele in merito al Giubileo del 2025 e alla terza fase del Sinodo (profetica), i Responsabili presenti hanno indicato le caratteristiche e alcune tematiche, seppur in modo generale, che caratterizzano i percorsi formativi e



LE DIRETTIVE PASTORALI DEL VESCOVO IN 4 PUNTI



1

Missione secondo lo stile della prossimità
che si concretizza nel lavorare in rete tra Parrocchie per la formazione, l'animazione e nel riflettere maggiormente sui temi dell'ecologia integrale e della cura del creato

2

Uso di nuovi linguaggi
in riferimento all'età giovanile, con momenti di spiritualità per giovani e giovanissimi e percorsi per le famiglie

3

Incentivare la formazione alla fede e alla vita
applicando subito il nuovo progetto catechistico in Diocesi e sviluppando percorsi di catechesi di impianto catecumenale per famiglie e adulti, senza tralasciare la formazione dei formatori che diviene decisiva per la catechesi

4

Sinodalità e corresponsabilità
*a) con nuove forme di partecipazione non solo per i laici impegnati ma anche per coloro che sono al di fuori delle Parrocchie.
b) rafforzando le alleanze tra comunità parrocchiali, diocesi, gruppi e associazioni, anche non ecclesiali.
c) potenziando la comunicazione.
d) mutando lo stile sull'ascolto e sulla comunione ecclesiale.
e) alimentando l'entusiasmo.*

le attività annuali che, comunque, saranno rese accessibili nel corso dei mesi sui canali di comunicazione parrocchiali e anche sul giornale, con varie sintesi e anticipazioni.

Quello del primo ottobre è stato il secondo appuntamento di questo nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale (2024 - 2028), costituitosi formalmente lo scorso luglio. Di seguito, **la composizione del nuovo Consiglio.**

don Raffaele

Parroco e Presidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale

don Angelantonio

Viceparroco

suor Jeneveve

Suora MGES e collaboratrice area catechismo

don Nunzio

Collaboratore parrocchiale

Marcello la Forgia

*vicepresidente del Consiglio Pastorale
Responsabile Equipe delle Comunicazioni*

Giovanna Pansini

Segretaria del Consiglio Pastorale, Membro eletti dalla Parrocchia

Maria Spaccavento

Economo del Consiglio degli Affari Economici

Matteo Corrieri

Animatore della Liturgia, Ministri straordinari e Lettori

Silvia de Ceglie

Gruppo Santa Marta

Anna Maria Farinola

*Presidente Ass.ne Femminile Immacolata
Responsabile Pastorale familiare*

Carmela Giancaspro

Presidente Ass.ne Adorazione Perpetua

Nino la Martire

Presidente Ass.ne S. Salvatore da Horta

Giovanna Mastropasqua

Responsabile Coro Adulti

Caterina Minervini

Responsabile Catechesi

Sabino Nuovo

Responsabile Gruppo Ministranti

Nicola Petruzzella

Responsabile Coro Giovani "Harmonia Mundi"

Mauro Piergiovanni

Priore Confraternita Immacolata

Mina Stizzi

Volontariato Vincenziano e Caritas

Gaetano Totagiancaspro

Responsabile Gruppo Ministranti

Giacomo Vilardi

Presidente Azione Cattolica

Mirko Sabato, Valentina Paparella, Annarita Annese

Membri eletti dalla Parrocchia

Teresa Bartoli, Antonietta Palmiotti

Membri scelti dal Parroco

DIOCESI

“PRENDERE IL LARGO”: LA PROPOSTA DI AZIONE CATTOLICA PER IL 2024-2025



Margherita de Pinto

Presidente diocesana di Azione Cattolica

La **proposta associativa dell’Azione Cattolica diocesana** quest’anno si rifà ai due grandi eventi vissuti con entusiasmo nei mesi precedenti: la XVIII Assemblea diocesana elettiva e l’incontro festa del 25 aprile con Papa Francesco. Questi due momenti rappresentano per noi un tempo di rifioritura, che ci chiede una diffusa e appassionata capacità di gratitudine, cura e corresponsabilità.

Illuminati dall’**icona evangelica di Lc 5, 1-11**, abbiamo voluto immaginare questi due eventi come i remi di una barca, grazie ai quali prendere il largo ed **essere così un’AC che solca il mare della storia**, e non resta a vacchiare sulla riva del *“si è sempre fatto così”*. E i remi, a sua volta, abbiamo voluto immaginarli come due braccia aperte nel duplice gesto dell’accoglienza e, una volta in mare, dell’impegno attivo per abitare gli spazi profondi della corresponsabilità, della socialità, della pace.

In realtà, a queste due attenzioni, quest’anno ci viene chiesto - direttamente da papa Francesco - di aggiungere un’altra, quella di essere *Pellegrini di Speranza*. **Accompagneremo gli aderenti ad ancorarsi ancora di più alla speranza**, dimensione che dovrà divenire nel nostro quotidiano l’anima di ogni nostra testimonianza perché la Parola di Gesù raggiunga tutti.

Non vogliamo, tuttavia, lasciar cadere nel vuoto la forza d’urto presente nell’espressione di Gesù *«Prendi il largo»* (Lc 5,1-11): riteniamo che rappresenti per tutta l’Associazione **un appello potente a sintonizzarci con il cambiamento che sta coinvolgendo tutta l’umanità**.

Nell’icona evangelica è descritta la chiamata dei primi discepoli così come si svolge all’interno di una giornata normale, segnata semmai da una situazione di fallimento, quella di una pesca infruttuosa. Conosciamo l’episodio: Pietro e i suoi compagni decidono, nonostante le loro competenze di pescatori esperti, di fidarsi della parola di Gesù e questo permetterà loro di riempire le reti.



Gesù sale sulla barca di Pietro, sfiduciato per aver faticato invano tutta la notte, e dopo aver ammaestrato le folle, lo invita a prendere il largo e a gettare le reti per la pesca. Pietro, nel fidarsi di Gesù, mostra come solo sulla sua Parola, la missione evangelizzatrice della Chiesa di tutti i tempi, possa portare frutti abbondanti di conversione e di sequela del maestro.



dagli Orientamenti per il triennio 2024-2027).



Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano.

L'invito a «prendere il largo» è un atto di fede che apre noi oggi a nuove possibilità!

Crediamo fermamente che **la fiducia e la speranza possono essere le luci di posizione che possono aiutarci ad affrontare con coraggio, e senza inutili nostalgie, le sfide culturali di questo nostro tempo.** Saremo accompagnati nel cammino da un maestro di queste due virtù, il Beato Pier Giorgio Frassati, che sarà canonizzato nel prossimo anno. Ci impegneremo a conoscerlo meglio, certi che il suo esempio ci spronerà e ci ispirerà.

La cura della vita associativa è strutturata nel cammino annuale in **quattro ambiti tematici** all'interno dei quali sono esplicitate le attenzioni: **Persone e comunità, Comunione e responsabilità, Formazione e cultura, Spiritualità e sinodalità.**

Il nostro impegno sarà centrato sulla persona, scegliendo di essere Casa Accogliente, in cui tutti possano vivere con profondità l'esperienza laicale e spirituale. Un'attenzione privilegiata sarà riservata alla **famiglia**, cuore pulsante della Comunità ecclesiale: ad essa dedicheremo il meglio delle nostre energie. E un posto speciale nel nostro cam-

mino sarà ricoperto dagli **Assistenti**, con i quali vogliamo impegnarci a implementare un dialogo proficuo in un'ottica di rispetto reciproco e corresponsabilità.

Saremo solleciti a **promuovere l'unitarietà associativa** e al contempo a **vivere il territorio.** E, ispirati dal cammino sinodale, a portare avanti l'impegno a *“tessere reti”* non solo con le realtà ecclesiali, ma anche e soprattutto con quelle laicali presenti nelle nostre città. Oseremo anche avviare esperienze formative su temi sociali e morali, rilanciando l'Ufficio socio-politico.

E come se tutto questo non bastasse, abbiamo scelto anche di continuare a educarci e a costruire stili di vita orientati a un'**Ecologia integrale.**

Non mancherà naturalmente l'impegno della formazione (che abbiamo voluto significativamente chiamare per tutti Cantiere della Formazione) che attraverso seri percorsi educativi ci aiuti a crescere nella fede e a intercettare le domande di senso che partono dal cuore della gente (Doc. finale XVIII Assemblea diocesana).

Tutta l'AC camminerà con questi passi declinando nelle varie età e situazioni di vita l'invito di Gesù a *“prendere il largo”* insieme, perché si rinnovi il miracolo della pesca.

VIDEO MEDITAZIONI DI AVVENTO

Dal 1 dicembre, prima domenica di Avvento, tornano le **video meditazioni quotidiane sulla Parola di Dio.**

Ogni giorno, **a partire dalle ore 7:00**, sui canali social (Facebook, YouTube, WhatsApp) e sul sito parrocchiali, troverai una nuova occasione di riflessione per rendere il Vangelo parte concreta della tua vita quotidiana.

Le meditazioni ti guideranno a vivere il messaggio del Vangelo nel quotidiano, offrendo spunti per metterlo in pratica con gesti concreti.



NARRIAMOCI: GIOVANISSIMI, GIOVANI E ADULTI DI AC

Giovanissimi

Il primo incontro dei Giovannissimi è stato non solo un momento di **accoglienza** dei nuovi ragazzi e ragazze che ne sono entrati a far parte, ma anche di **confronto** e **conoscenza**, in cui essi stessi hanno respirato la gioia di iniziare insieme un nuovo cammino di fede e di vita comunitaria.

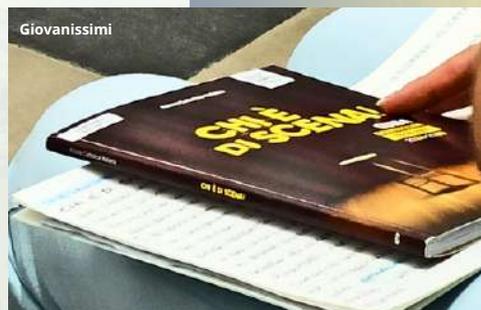
Durante l'incontro, è stato **presentato il percorso formativo annuale** del Settore Giovanissimi, "**Chi è di scena!**": questo cammino invita a **riscoprire il valore di essere protagonisti della nostra vita**, mettendoci al centro della scena non come attori solitari, ma come parte di una storia che coinvolge tutti.

Nei vari incontri, attraverso attività, riflessioni e momenti di condivisione, i Giovanissimi saranno chiamati a scoprire chi sono veramente, quali doni portano con sé e come possono mettersi al servizio degli altri.

Giovani

Nel loro primo incontro, i Giovani di AC sono partiti da una domanda semplice, ma piena di significato: "**Prendo il largo?**". Siamo davvero pronti a partire per un viaggio di crescita personale e comunitaria? Che cosa ci aspettiamo da questo nuovo anno?

Le risposte sono state diverse, riflettendo la varietà delle situazioni del vissuto di ciascuno: alcuni **si sentono fermi, bloccati da timori e incertezze**; altri **si percepiscono dubbiosi, insicuri su quale direzione prendere**; altri ancora **sono appesantiti dalle responsabilità** o dai problemi del quotidiano. Tuttavia, come spiegato dagli animatori del gruppo, nonostante le difficoltà, siamo sempre chiamati a prendere il largo, a **lasciarci spingere oltre le paure per esplorare con fiducia** quello che la vita e la fede hanno in serbo per noi. Sono queste le tematiche del **percorso formativo annuale di AC** per i Giovani dal titolo "**Che pesci pigliare?**", ispirato all'icona biblica della pesca miracolosa (Lc 5,1-11), che invita ciascuno di noi a **fidarsi della Parola di Dio e a gettare le reti**, anche quando ci sentiamo stanchi o scoraggiati.





Adulti

È stato un **approfondimento sul Giubileo** il tema trattato nel primo incontro del Gruppo Adulti parrocchiale di AC (aperto anche a coloro che hanno manifestato la volontà di avvicinarsi all'Associazione).

Don Raffaele ha delineato le origini ebraiche del Giubileo, partendo dal capitolo 25 del Levitico, per poi spiegare il significato del Giubileo Cristiano.

«Il Giubileo non è solo una manifestazione esterna, un insieme di ritiri o celebrazioni - ha spiegato don Raffaele -, ma è il **camminare insieme verso la santità**, una occasione per **consolidare la fede** e per **riconciliarsi con Dio, con i fratelli e con se stessi**».

È stato anche approfondito il tema della speranza e, in particolare, il **significato della parola "pellegrinaggio"** in relazione al Giubileo. «Ha un significato spirituale profondo. È un viaggio di fede che simbolicamente rappresenta il cammino di vita verso Dio - ha evidenziato don Raffaele -. Rappresenta il cammino del credente verso la pienezza della vita cristiana e, in senso più ampio, verso la vita eterna. È una immagine del viaggio interiore che ogni fedele è chiamato a compiere per avvicinarsi sempre di più a Dio».

ACR

Sono state due serate vissute insieme, con bambini, ragazzi, educatori e catechisti, quelle della **Festa dell'Accoglienza** della nostra Parrocchia. È stato un bellissimo momento di condivisione, divertimento, gioia e nuovi inizi.

E lo abbiamo raccontato con un video, che può essere visionato usando il QRCode a fianco.

Quest'anno, per il cammino di iniziazione cristiana, i ragazzi si lasceranno ispirare dalle tematiche del **percorso formativo annuale di ACR "È la tua parte!"**. Un tema che ci sfida a riflettere sul nostro ruolo nella comunità e nella Chiesa, pronti a dare il meglio di noi stessi con gioia e impegno.

SCAN
HERE!



UNA CATECHESI “FRIZZANTE” PER ACCOMPAGNARE



Caterina Minervini
Responsabile Equipe Catechismo

In un mondo che cambia vorticosamente e che sembra inseguire se stesso, **cambia anche il rivoluzionario messaggio di Gesù?** No, cambia solo il “*come*”, non il “*cosa*”. Ed è questo sostanzialmente il messaggio che i Vescovi di Puglia hanno cercato di trasmettere a tutti noi catechisti ed educatori presenti all’incontro regionale dello scorso 21 settembre 2024, in cui è stata anche presentata la **Lettera ai Catechisti di Puglia «Una bussola per iniziare alla vita di fede»** (nella foto a lato, la copertina della lettera, una foto dell’evento e il QRCode per scaricarla).

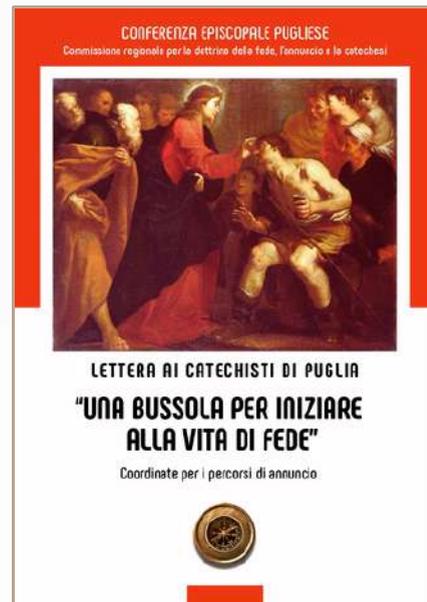
Bisogna riconoscere e capire i cambiamenti per affrontarli. La società e la Chiesa - che nel passato erano permeate da valori evangelici e costituivano un unico contesto - non sono più un tutt’uno. Purtroppo, dobbiamo confrontarci con la **secolarizzazione**: non crediamo in una verità unica per tutti, poiché la fede oggi è divenuta solo un’opzione. Subentra anche la **libertà delle persone** e, in questo caso, può esserci di aiuto rileggere il Vangelo che sottolinea sempre che la fede non è in antitesi alla libertà (da non confondere con l’individualismo). Questo tempo può e deve servire a **liberare il campo dalla costrizione** e ci offre anche l’opportunità di comprendere che la fede non è una formalità, che spesso non corrisponde ad una vitalità interiore.

Persiste indubbiamente l’economicismo, ma si affaccia comunque anche la **richiesta di un senso spirituale**: e la Chiesa è la risorsa spirituale.

Finora abbiamo investito nella catechesi dei fanciulli, dando probabilmente un’immagine infantile del Cristianesimo. **Dobbiamo spostare le nostre energie verso i giovani e adulti, attraverso una catechesi “frizzante” e accompagnare le persone nel percorso di vita quotidiano.**

È stato Mons. Francesco Neri, Arcivescovo di Otranto, a consegnarci - durante l’incontro del 21

SCAN
HERE!



settembre - le 4 coordinate della “*bussola della fede*”. Innanzitutto, **fare attenzione ai processi in atto. Smettere di dare per scontata la fede** in noi e in chi incontriamo. Nelle comunità, **tornare a ritrovarci per condividere la fede** e “*ridiventare*” credenti con compagni di fede. Infine, creare comunità cristiane che diventino **luoghi di autentiche relazioni**.

Per fare questo occorre, anzitutto, **essere innamorati di Gesù, offrire tempo** poiché nella catechesi non ci sono “*cose da fare*”, ma persone da incontrare senza guardare l’orologio. Infine, **donare la nostra testimonianza e credibilità** perché, gli altri, dopo averci incontrato, possano dire “*Anche io credo in Gesù*”.



A COSA SERVE LO STORYTELLING PARROCCHIALE?



Marcello la Forgia
Responsabile Equipe delle Comunicazioni

Una delle linee operative pastorali per la nostra Parrocchia nell'anno 2024-2025 è incentrata su "linguaggi e comunicazione". Per questo motivo, i numeri del Giornale parrocchiale di quest'anno accoglieranno la Rubrica "Pastorale mediale ed evangelizzazione", in cui saranno affrontati proprio alcuni argomenti relativi l'evangelizzazione digitale.

In questo primo appuntamento approfondiremo lo **storytelling parrocchiale**, iniziativa che l'Equipe delle Comunicazioni ha proposto al Consiglio Pastorale, subito condivisa e concretizzata da gruppi e associazioni.



Cosa è lo storytelling parrocchiale?

È una strategia di comunicazione usata per raccontare, in maniera coinvolgente e significativa, la vita e le storie della comunità parrocchiale, i suoi valori, le attività e gli eventi. Si basa sulla idea che narrare storie autentiche e vere crei una connessione relazionale più profonda con i fedeli, rendendo il messaggio del Vangelo più accessibile e rilevante nella vita quotidiana.

Cosa dice il Magistero della Chiesa?



Le storie creano comunità perché la comunità si crea sempre attraverso la comunicazione. Lo storytelling ha acquisito una rinnovata importanza nella cultura digitale grazie al potere unico delle storie di catturare la nostra attenzione e parlarci direttamente [...]. Le storie offrono una struttura, un modo di dare un senso all'esperienza digitale. Più "incarnate" di una pura argomentazione e più complesse delle reazioni superficiali ed emotive che spesso si riscontrano nelle piattaforme digitali, aiutano a ripristinare le relazioni umane offrendo alle persone l'opportunità di raccontare le proprie storie o condividere quelle che le hanno trasformate.

(Cfr. Dicastero per le Comunicazioni, Verso una piena presenza. Riflessione pastorale sul coinvolgimento con i social media, maggio 2023, nn. 68 - 70)

Quali sono i suoi elementi fondamentali?

Lo storytelling si concentra su **persone reali ed esperienze vissute nella quotidianità e nella Parrocchia** (eventi significativi, incontri di formazione, iniziative caritative e missionarie, ecc.) con l'obiettivo di rendere più tangibile e rilevante la trasmissione del messaggio del Vangelo.

Attraverso le storie condivise, specialmente sui social media, la Parrocchia **rende visibile la sua identità** e raggiunge anche chi non frequenta regolarmente la chiesa o chi si sente distante dalla fede, nei luoghi e nei modi in cui si sentono più a loro agio. Questo metodo diventa anche un **ponte tra la comunità parrocchiale / Chiesa e il mondo esterno**.

Le storie, grazie al loro **impatto emotivo**, permettono di catturare più facilmente l'attenzione e di suscitare interesse: pertanto, lo storytelling parrocchiale non solo informa, ma tocca il cuore delle persone e offre spazio ai membri della comunità nel **condividere le proprie esperienze di fede**, di difficoltà e di crescita spirituale.

**ATTENTION
PLEASE**

Il nostro giornale parrocchiale è un importante strumento di comunicazione e un legame prezioso che ci unisce come comunità. Ogni numero porta con sé storie, riflessioni e aggiornamenti che arricchiscono la nostra fede e la nostra vita quotidiana.

Qualora volessi, puoi lasciare una tua offerta libera per contribuire alle spese di stampa.

Grazie di cuore per il tuo aiuto e la tua generosità!



UN TEMPO DI GRAZIA PER LA CHIESA E L'UMANITÀ



Mirko Sabato

Il Giubileo è un **tempo di grazia e di misericordia**, una occasione propizia per la Chiesa e per il mondo di vivere un rinnovamento spirituale e morale. Questo anno di rinnovamento si fonda sui pilastri della conversione personale, il perdono di Dio e la crescita nella fede.

Rinnovare la Chiesa è un impegno per tutti i cristiani, rinnovando sé stessi, come evidenziato nel libro *"Giubileo della speranza. Guida per passare dalla notte alla luce in questi tempi oscuri"*, di Diego Goso ed edito da Effatà Editrice nel 2024. Ogni battezzato, infatti, è chiamato a vivere la propria fede con entusiasmo e a contribuire alla crescita della Chiesa con i propri talenti e carismi.

Il prossimo Giubileo ordinario del 2025 lo permetterà attraverso **i doni del perdono e dell'indulgenza**: amore di Dio riversato nei nostri cuori così traboccante da uscire da essi per raggiungere ogni persona nel mondo. E, in questo, il Giubileo diventa **un impegno preciso per la giustizia e la pace** nel mondo.

Abbiamo bisogno del Giubileo, **abbiamo bisogno di speranza**. Papa Francesco ci invita a Roma per simboleggiare il nostro cammino verso le braccia di Dio Padre, la vicinanza di Dio Figlio e la forza di sostegno dello Spirito Santo.



Pertanto, questa **Rubrica**, che ci accompagnerà durante l'intero anno pastorale, vuole suggerire **come affrontare al meglio il nostro viaggio** per la cura del cuore di cui tutti necessitiamo in questi tempi di odio, tensione, rabbia e scoraggiamento vissuti non solo nei massimi sistemi del mondo, ma anche nelle piccole fatiche della vita ordinaria.

Il Giubileo sarà un **miracolo di salvezza** se vi parteciperemo in tanti seguendo le indicazioni del Santo Padre con la *"speranza"* che questa rubrica vi accompagni, con completezza e simpatia, verso la Luce del Risorto oltre questo periodo di notte.

AGENDA PARROCCHIALE NOVEMBRE - DICEMBRE 2024

NOVEMBRE

VEN 1	SOLENNITÀ DI OGNISSANTI ore 9:00, 10:15, 11:45, 19:00 - Santa Messa
SAB 2	INIZIO OTTAVARIO DEFUNTI ore 19:00 - Santa Messa e 9° Stella dell'Immacolata Concezione
DOM 3	ore 10:00 - Santa Messa e Festa del Ciao di AC (tutto il giorno)
MER 6	Ritiro beni di prima necessità dal Banco delle Opere di Carità di Bitonto
GIO 7	ore 19:30 - Incontro con i genitori della catechesi ore 20:00 - Incontro parrocchiale formativo Giovanissimi AC
VEN 8	ore 18:30 - Santa Messa e Adorazione eucaristica comunitaria
SAB 9	ore 19:00 - Santa Messa e 10° Stella dell'Immacolata Concezione
DOM 10	Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo per le Confraternite Diocesane
GIO 14	ore 20:00 - Incontro parrocchiale formativo Giovanissimi AC
VEN 15	ore 20:00 - Incontro parrocchiale formativo Giovani AC ore 20:00 - Incontro parrocchiale formativo Adulti AC
SAB 16	ore 19:00 - Santa Messa e 11° Stella dell'Immacolata Concezione
GIO 21	ore 20:00 - Incontro parrocchiale formativo Giovanissimi AC ore 20:00 - Veglia di preghiera per la Novena dell'Immacolata Centro di Ascolto Caritas parrocchiale e distribuzione beni
VEN 22	ore 20:00 - Intronizzazione dell'immagine dell'Immacolata Concezione per la Novena
SAB 23	ore 19:00 - Santa Messa e 12° Stella dell'Immacolata Concezione
DOM 24	GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ IN DIOCESI
GIO 28	INIZIO NOVENA IMMACOLATA CONCEZIONE ore 18:00 - Rosario, Novena dell'Immacolata e Santa Messa ore 20:00 - Incontro parrocchiale formativo Giovanissimi AC
VEN 29	ore 18:30 - Novena dell'Immacolata e Santa Messa
SAB 30	RACCOLTA ALIMENTARE PARROCCHIALE ore 18:30 - Novena dell'Immacolata e Santa Messa

DICEMBRE

DOM 1	»	VEN 6	ore 18:00 - Rosario, Novena dell'Immacolata e Santa Messa
LUN 2	ore 18:30 - Novena dell'Immacolata e Santa Messa presieduta dal Vescovo Mons. Domenico Cornacchia		
SAB 7	GIORNATA EUCARISTICA IN PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE		
DOM 8	SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE		